

La BRESCIA

NOTIZIARIO della COMUNITA' PASTORALE di S. LORENZO e S. ANTONIO in ABBADIA LARIANA
Telefono 0341/735482 – cell. 338/6879387
sito web: www.parcchiadiabbadialariana.it
e-mail: sanlorenzoabbadia@gmail.com

VIVERE IL TEMPO PASQUALE NEL 2020 Quale sguardo?

In tutto questo periodo di quaresima e Pasqua, lo sguardo, il pensiero e le azioni di Dio sono stati orientati alla resurrezione, al momento di gioia massima perché si è vinta la morte, che culmina appunto nella Santa Pasqua la più grande festa cristiana. Pasqua come festa della Vita. Sarebbe bello che anche noi, vivessimo questo tempo toccato così profondamente da questo virus con uno sguardo che vive il presente, lo attraversa e sosta in tutte le dimensioni di fatica e di dolore ma tenendo come stella polare il fatto della resurrezione. "La situazione è occasione" è tema dell'anno pastorale dell'Arcidiocesi di Milano: mai come quest'anno dobbiamo trovare un modo per dare valore a questa situazione per rilanciarla in un'occasione, in un momento di crescita e di vita per noi stessi e per chi ci è accanto, soprattutto per i bambini che leggono la realtà anche attraverso l'interpretazione degli adulti. Una possibilità di dare significato a questo tempo riempendolo anche di bellezza ci viene data dall'Arcivescovo Delpini che nell'omelia di domenica 29 marzo ci esorta a essere bellezza e gioia vera per gli altri. L'omelia si è aperta con un racconto facilmente comprensibile anche dai bambini:

"Germogli la gioia!"



Gesù voleva molto bene a Lazzaro, a Maria, a Marta, gli amici di Betania. E una volta aveva portato in dono dei semi. Li aveva consegnati dicendo: "Sono dei semi speciali. Curateli con ogni

attenzione. Vedrete spuntare fiori che non pensate". Dunque li avevano presi in consegna, avevano preparato vasi con terra buona, li avevano messi nel locale più riparato dal vento freddo del nord e dal vento ardente del deserto, li curavano con ogni cura. Ma, in effetti, con scarsi risultati. Marta, come sempre attiva ed efficiente, ogni giorno se ne prendeva cura. Innaffiava, concimava, cercava di tenere i vasi liberi da insetti e da ogni curiosità, teneva lontano anche il gatto. E cominciava a esasperarsi: "Con tutto quello che faccio non si vede spuntare niente!". E con tutte le cure di Marta, i semi restavano come morti Maria ogni giorno faceva visita alla stanza riparata da ogni vento e osservava, osservava. Poi cominciava a predicare, a rimproverare, a incoraggiare: "Forza, non dovete aver paura, germogliate, vi proteggiamo da ogni pericolo! Su, non dovete essere pigri, adesso è ora di svegliarvi! Insomma siete proprio disobbedienti è vostro dovere produrre qualche cosa! Siete davvero antipatici: con tutto quello che facciamo per voi!". E con tutte le prediche di Maria, i semi restavano come morti. Lazzaro ogni giorno dava uno sguardo alla stanza protetta da ogni minaccia. Non diceva neanche una parola, ma era impensierito. Si domandava: "Non avranno per caso preso qualche malattia? Forse i vasi non sono adatti? Forse le troppe cure di Marta, forse le troppe prediche di Maria li hanno spaventati...". Ma con tutti i pensieri di Lazzaro, i semi restavano come morti.

Dopo un po' di tempo Gesù tornò a visitare gli amici di Betania e domandò: "Allora i semi che vi ho dato? Avete visto che fiori?". Ma gli amici imbarazzati e anche un po' arrabbiati risposero: "Altro che fiori! Non s'è visto neanche un germoglio! Sono rimasti come morti. E si che li abbiamo curati con ogni premura!". Gesù domandò: "Dove li avete messi?". E mentre lo portavano a vedere il locale al riparo da ogni vento, al riparo dagli insetti, dai passeri del cielo e anche dal gatto, raccontavano di tutte le loro cure e di tutte le delusioni. Ma Gesù, entrato nella sala tutta riparata, ne fu indignato e spaventato: "Ma come? Li avete messi in cantina? Come possono germogliare e fiorire? Al sole, al sole, è là che germogliano i semi, è là che fioriscono i fiori!". I tre amici di Betania, tutti vergognosi, portarono i vasi sul terrazzo. Passò appena qualche giorno e la casa di Betania fu come trasfigurata. Erano fioriti i fiori più straordinari che mai si fossero visti. Erano fiori che cantavano! Oh come cantavano! Cantavano con una dolcezza e intensità che, dovunque giungeva il loro canto, germogliava la gioia. Cantavano con una tale delicatezza che i bambini sorridevano nel sonno e i nonni sentivano la compagnia degli angeli. Oh, come cantavano! Cantavano con tale forza che gli scoraggiati, i disperati, gli afflitti sentivano rinascere la voglia di sorridere! Oh come cantavano! Erano fiori che coloravano la terra! Erano colori così delicati e affascinanti che rivestivano di bellezza anche gli angoli grigi della casa di Betania e tutto il paese! Che colori, che colori meravigliosi! Erano fiori che profumavano! Ah, che profumo! Più delicato e affettuoso del nardo di Maria, non so come dire: era un profumo di pane e di amicizia. Era un profumo che convinceva a sedersi a mensa e a fare festa! Ah, che profumo!



La storia vuole insegnare che per far sbocciare i fiori speciali che Gesù ci ha consegnato, bisogna esporli al sole, non dico il sole del parco o del campo dell'oratorio dove non si può andare adesso. Voglio raccomandare a tutti,

specialmente ai ragazzi e ai più giovani: cercate Gesù, luce del mondo! Entrate nel fuoco ardente dell'amore che viene da Dio e sbocciate! A tutti i giovani e a quelli che sono giovani dentro, voglio ripetere quello che ha gridato Gesù: "Vieni fuori! Cerca il sole, cerca il Signore!" A tutti i ragazzi e i giovani e a quelli che sono giovani dentro voglio ripetere il comando di Gesù che Papa Francesco ha scelto come titolo per la Giornata Mondiale della Gioventù: Giovane, dico a te, alzati! (Lc 7, 14) Siate fiori che cantano: irradiate la gioia perché il mondo sta morendo di tristezza! Cantate lieti canzoni! Contrastare con il contagio della gioia il contagio del virus e di ogni male. Siate fiori che colorano la terra: svegliate la bellezza che si è assopita sotto la coltre del grigiore. Fate risplendere il bello che c'è in ogni uomo e in ogni donna. Siate fiori che profumano: diffondere il buon profumo di Cristo, che renda desiderabile abitare insieme, sedersi a mensa e dare vita ad affetti più intensi, ad amicizie più vere. Irradiate la gioia! Svegliate la bellezza! Diffondere profumo di pane e di amicizia!

Dal 18 maggio celebrazioni con la presenza dei fedeli



Accordo CEI / Governo

L'intesa siglata tra la Chiesa italiana e il governo punta a garantire sicurezza di ogni fedele e fruibilità da parte di ogni comunità ecclesiale. Un passo reso possibile da una collaborazione mai interrotta. "Ciascuno ha fatto la propria parte con responsabilità". Così il presidente della Conferenza episcopale italiana, il cardinale Gualtiero Bassetti, ha commentato la firma, a Palazzo Chigi, del **Protocollo che dà il via libera alla ripresa delle celebrazioni** con la presenza del popolo a partire dal 18 maggio. Il suddetto Protocollo prevede una serie di norme che andranno rispettate per prendere parte alle funzioni. Sulla Brezza della prossima settimana verrà riportato un sunto delle necessarie misure di sicurezza cui ottemperare con cura.

Ancora per due settimane Santa Messa in streaming sulla pagina



Sabato 9 e 16 maggio alle ore 16.30 dalla Parrocchia di San Lorenzo verrà trasmessa la Santa Messa. Basterà collegarsi alla pagina **Parrocchia San Lorenzo – Abbadia Lariana.**

Tutte le domeniche di maggio alle ore 20.30 dal giardino parrocchiale verrà trasmessa la recita del Santo Rosario
In streaming sulla pagina



Parrocchia San Lorenzo – Abbadia Lariana

ABBADIA's GOT TALENT



TALENT SHOW ORATORIO 2020

Tenetevi pronti stiamo scaldando i motori per il nuovo **ABBADIA's GOT TALENT** questa volta in versione ON LINE!

Molti bambini e ragazzi si stanno impegnando nella preparazione di un video che verrà trasmesso all'interno del talent... Ognuno propone la propria specialità: salti con la bicicletta, canto, ballo, giocoleria, lavoretti ...

Non mancheranno di certo gli animatori a vivacizzare il tutto.

Lo spettacolo verrà trasmesso alle persone che chiederanno di essere iscritte al canale dell'oratorio on line.

Seguiranno dettagli la prossima settimana.

CALENDARIO LITURGICO



Domenica 10 maggio

ore 8.30: S. Messa
ore 9.30: S. Messa
ore 10.30: S. Messa - Def. Carmelo Micheli
ore 16.00: S. Messa



Lunedì 11 maggio

ore 8.30: S. Messa



Martedì 12 maggio

ore 8.30: S. Messa - Def. Mario, Giuseppe



Mercoledì 13 maggio

ore 8.30: S. Messa



Giovedì 14 maggio

ore 8.30: S. Messa



Venerdì 15 maggio

ore 8.30: S. Messa



Sabato 16 maggio - Def. Fam Salzano, Di Grazia, Spreafico

ore 16.30: S. Messa - Diretta Facebook



Domenica 17 maggio

ore 8.30: S. Messa
ore 9.30: S. Messa
ore 10.30: S. Messa
ore 16.00: S. Messa

Tutte le celebrazioni saranno "a porte chiuse"